

CITTA' DI
VENEZIA



Realizzato grazie alla donazione
di Luxottica Group S.p.A.

LUXOTICA[®]

IL RESTAURO DEL PONTE DELL'ACCADEMIA

PASQUALUCCI
IMPRESA DI COSTRUZIONI

Costruzioni e Restauri
G. SALMISTRARI
dal 1945

H&A
ASSOCIATI



CENNI STORICI

STORIA

L'ipotesi di un secondo ponte sul Canal Grande venne intrapresa in occasione della visita a Venezia dell'Imperatore Ferdinando I nuovo sovrano del Lombardo-Veneto, nella prima metà dell'800, fondamentale artefice fu il capo dell'ufficio tecnico comunale ing. Giuseppe Salvadori, il quale sosteneva che oltre ad una rivalutazione fondiaria degli immobili dell'area di Punta della Salute si sarebbero risparmiati gli oneri conseguenti al ponte votivo galleggiante, eretto tre volte l'anno. Infinite le discussioni scoppiate sulla tipologia di ponte sia che esso fosse girevole, fisso, apribile e i materiali che si dovevano impiegare per il rispetto e decoro della città. Ad aprile del 1852 si parla già di progetto definitivo con un'unica campata di 50 mt. elevata dal comune marino di 5,6 metri. Il 15 maggio 1852 fu sottoscritto il contratto con il quale Neville si impegnò ad erigere il ponte a proprie spese in cambio di un già prefissato pedaggio. Costruito il rivoluzionario ponte in ferro, che negli ornamenti ricorda i paesi del nord Europa, l'inaugurazione ufficiale avvenne il 20 novembre 1854.

L'inizio del nuovo secolo vede l'avvio di profonde trasformazioni urbanistiche di tutta la città lagunare. Comincia a prendere consistenza il Porto Industriale di Marghera, Venezia si configura sempre più come città vitale aperta alla cultura sfruttando la scia degli eventi quali l'apertura della Biennale d'Arte inaugurata il 22 aprile 1895. Considerato altresì il forte sviluppo demografico, Venezia si organizza di conseguenza con la realizzazione di quartieri popolari a Santa Marta, Sant'Elena e Giudecca.



Realizzato grazie alla donazione
di Luxottica Group S.p.A.

LUXOTTICA

PASQUALUCCI
IMPRESA DI COSTRUZIONI

Costruzioni e Restauri
G. SALMISTRARI
dal 1935



CENNI STORICI

STORIA

Il ponte Neville non fu mai realmente accettato dai veneziani, richiamando lo stile del nord Europa, il modernismo che esso rappresentava non trovava favori. Le spese di manutenzione sempre più incessanti e gravanti sulle casse comunali si associavano ad un uso limitato per il degrado in cui versava.

Innumerevoli le relazioni tecniche e le nuove ipotesi progettuali fino a che nel 1931 la Direzione Lavori e Servizi Pubblici del Comune di Venezia viene assunta dall'ing. Eugenio Miozzi, che propone una passerella provvisoria in legno in attesa di un nuovo ponte in pietra, materiale quest'ultimo con il quale Venezia si è sempre confrontata favorevolmente.

Il pensiero incessante di togliere le strutture di carattere asburgico presenti a Venezia la si legge nella fretta di bandire il concorso per un ponte in pietra e nello stesso giorno approvata la costruzione del ponte in legno (24 marzo 1932) quasi a sottolineare il ruolo provvisorio che tale manufatto avrebbe assunto sino alla sostituzione definitiva. Tra i progetti presentati vinse all'unanimità il progetto presentato dall'architetto Duilio Torres e dall'ingegnere Ottorino Bisazza in quanto offriva "una struttura schietta ed elegante". La guerra e i costi fecero arenare tale ipotesi progettuale cosicchè il provvisorio ponte in legno di Miozzi assumeva sempre più il carattere di un definitivo.



Realizzato grazie alla donazione
di Luxottica Group S.p.A.

LUXOTTICA

PASQUALUCCI
IMPRESA DI COSTRUZIONI

Costruzioni e Restauri
G. SALMISTRARI
dal 1935



CENNI STORICI

STORIA

Il ponte provvisorio in legno iniziato il 10 dicembre 1932 fu collaudato il 15 febbraio 1933 e inaugurato 4 giorni dopo.

Il suo carattere di provvisorietà e i materiali impiegati richiesero costanti interventi di manutenzione e il primo radicale intervento avvenne nel 1948 con la ricostruzione di due arconi a cassettoni che venivano rivestiti esternamente da due pacchetti di tavole senza mutarne l'aspetto esteriore.

Ulteriori interventi furono attuati nel 1965 per porre in opera perni di collegamento e tiranti trasversali ma un aggravio strutturale rilevato nel 1983 lo fece chiudere il 21 febbraio 1984 in quanto il crollo poteva essere altresì improvviso.

Immediata la decisione di affidare agli ingegneri Giuseppe Creazza e Luciano Jogna l'incarico di realizzare un intervento per riprendere la struttura originaria. Il ponte del "com'era e dov'era", secondo la formula già in uso nel centro storico veneziano dai tempi del crollo del Campanile di San Marco, fu ricostruito e inaugurato nell'agosto del 1986. Più recentemente il ponte ha visto nel 1998 e soprattutto nel 2007 l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria.



Realizzato grazie alla donazione
di Luxottica Group S.p.A.

LUXOTTICA

PASQUALUCCI
IMPRESA DI COSTRUZIONI

Costruzioni e Restauri
G. SALMISTRARI
dal 1935



Campo della Carità e campo San Vidal | 1663-1768



1. Luca Carlevarius (1663-1730), Canal Grande da campo della Carità



2. Canaletto (1697-1768). Canal Grande da campo San Vidal

CITTA' DI
VENEZIA



Realizzato grazie alla donazione
di Luxottica Group S.p.A.

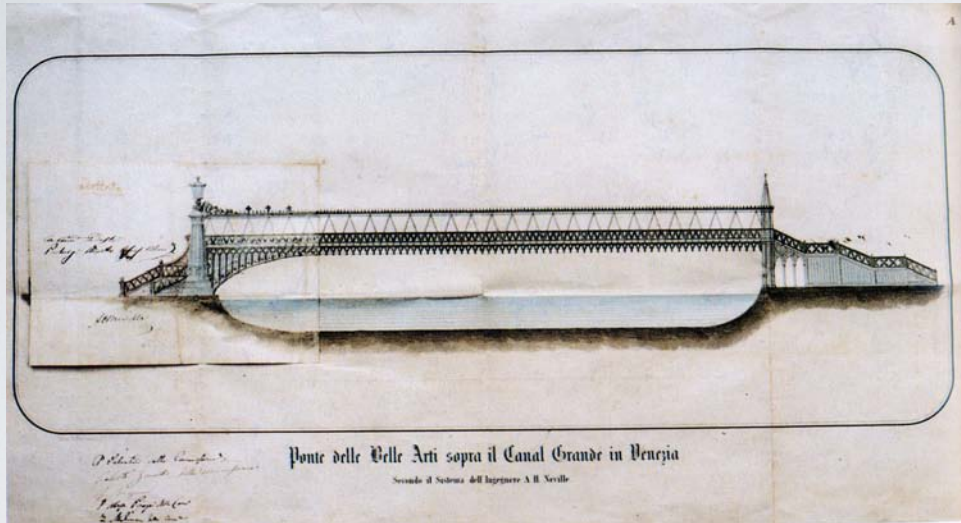
LUXOTTICA

PASQUALUCCI
IMPRESA DI COSTRUZIONI

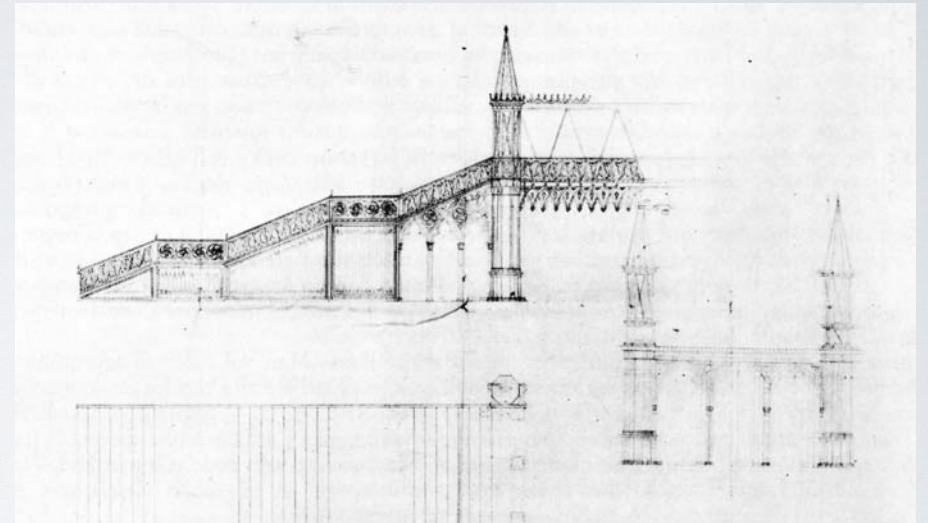
Costruzioni e Restauri
G. SALMISTRARI
dal 1935

H&A

Ponte della Carità | 1852



3. 1852, Alfredo E. Neville, Progetto di ponte in ferro sul Canal Grande alla Carità



4. 1852, Alfredo E. Neville, Progetto di ponte in ferro sul Canal Grande alla Carità.



Realizzato grazie alla donazione
di Luxottica Group S.p.A.

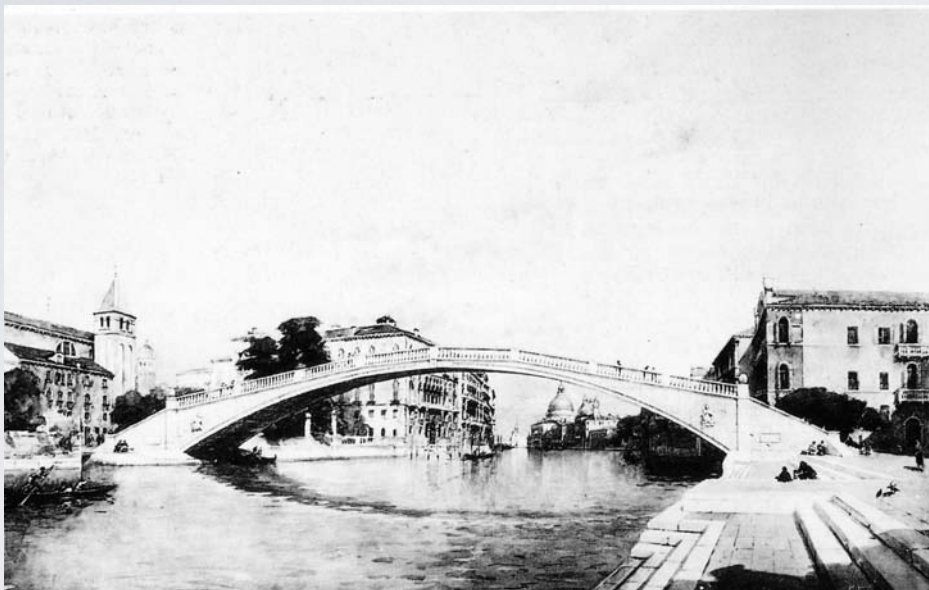
LUXOTTICA

PASQUALUCCI
IMPRESA DI COSTRUZIONI

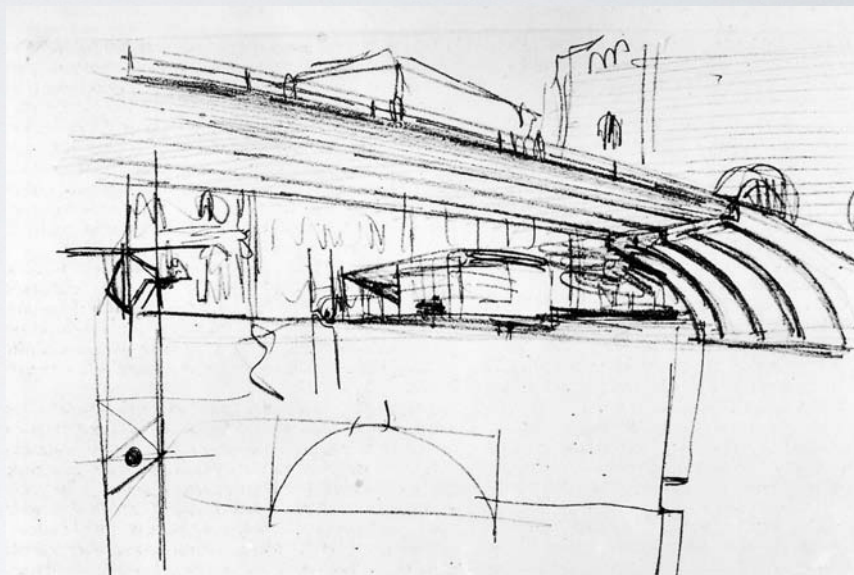
Costruzioni e Restauri
G. SALMISTRARI
dal 1935



Ponte provvisorio dell'Accademia | 1932



5. 1932, Duilio Torres, progetto vincitore concorso



6. 1932, Carlo Scarpa, schizzo del progetto per nuovo ponte

CITTA' DI
VENEZIA



Realizzato grazie alla donazione
di Luxottica Group S.p.A.

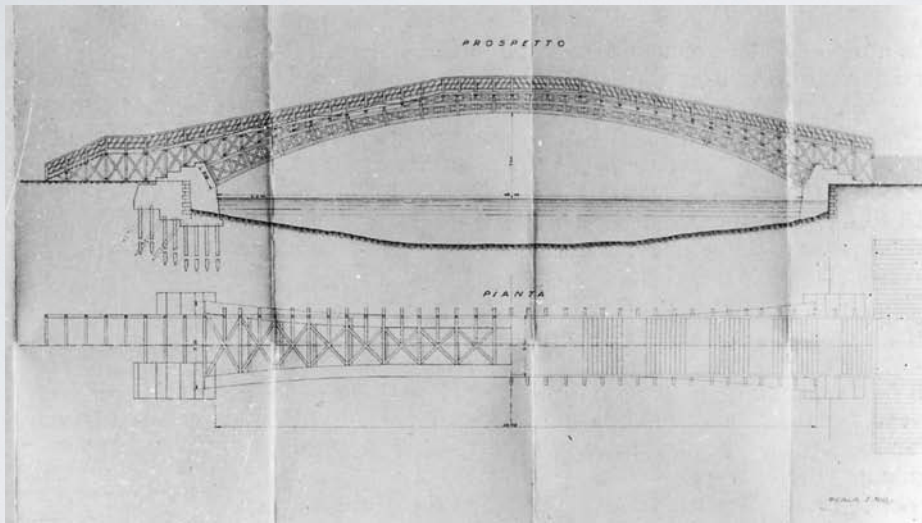
LUXOTTICA

PASQUALUCCI
IMPRESA DI COSTRUZIONI

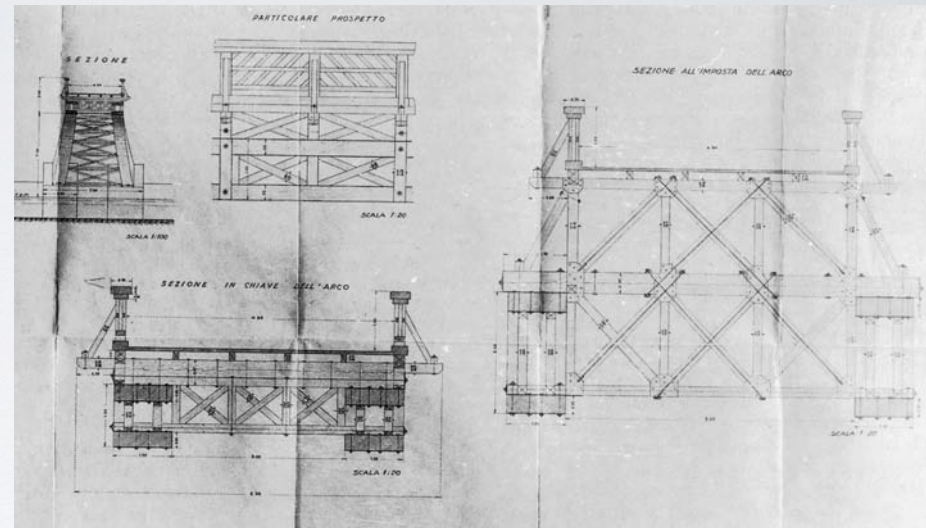
Costruzioni e Restauri
G. SALMISTRARI
dal 1935

H&A

Ponte provvisorio dell'Accademia | 1932



7. 1932, Eugenio Miozzi, progetto di ponte provvisorio da realizzarsi sul Canal Grande alla Carità



8. 1932, Eugenio Miozzi, progetto di ponte provvisorio da realizzarsi sul Canal Grande alla Carità. Dettagli costruttivi



Realizzato grazie alla donazione
di Luxottica Group S.p.A.

LUXOTTICA

PASQUALUCCI
IMPRESA DI COSTRUZIONI

Costruzioni e Restauri
G. SALMISTRARI
dal 1935



Ponte provvisorio dell'Accademia | 1932



9. 1933, Eugenio Miozzi, il ponte provvisorio in costruzione affianca il precedente ponte Neville



10. 1933, Eugenio Miozzi, il ponte provvisorio in costruzione affianca il precedente ponte Neville

CITTA' DI
VENEZIA



Realizzato grazie alla donazione
di Luxottica Group S.p.A.

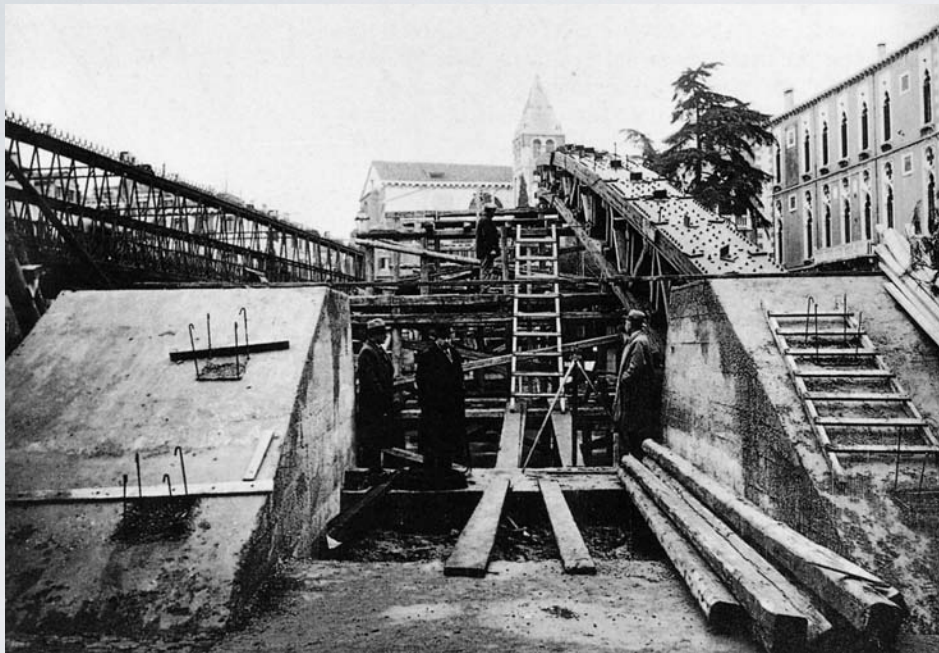
LUXOTTICA

PASQUALUCCI
IMPRESA DI COSTRUZIONI

Costruzioni e Restauri
G. SALMISTRARI
dal 1935

H&A

Ponte provvisorio dell'Accademia | 1933



11. 1933, Eugenio Miozzi, il ponte provvisorio in costruzione affianca il precedente ponte Neville



12. 1933, Eugenio Miozzi, il ponte provvisorio in costruzione affianca il precedente ponte Neville



Realizzato grazie alla donazione
di Luxottica Group S.p.A.

LUXOTTICA

PASQUALUCCI
IMPRESA DI COSTRUZIONI

Costruzioni e Restauri
G. SALMISTRARI
dal 1935

H&A

Ponte provvisorio dell'Accademia | 1933



13. 1933 : smantellamento del ponte Neville



14. 1933 : smantellamento del ponte Neville

CITTA' DI
VENEZIA



Realizzato grazie alla donazione
di Luxottica Group S.p.A.

LUXOTTICA

PASQUALUCCI
IMPRESA DI COSTRUZIONI

Costruzioni e Restauri
G. SALMISTRARI
dal 1905

H&A
STUDIO



FINALITA' E DESCRIZIONE INTERVENTO

Il ponte provvisorio in legno iniziato il 10 dicembre 1932 fu collaudato il 15 febbraio 1933 e inaugurato 4. Oggetto del presente intervento è il restauro completo del ponte. La necessità di realizzare l'intervento deriva dalla situazione di deterioramento, avvenuta negli ultimi anni in modo repentino e aggravato. Il nuovo intervento, che si sta proponendo, ha le caratteristiche di completezza, durabilità nel tempo e di rispetto alle esigenze della conservazione del manufatto storico.

Il ponte è caratterizzato da una struttura principale costituita da arconi metallici posti su spalle in muratura. Agli arconi metallici portanti è sovrapposta una struttura di elementi lignei ad aste, su cui poggiano le rampe delle scale e i pianerottoli realizzati in tavolato.

Il restauro avviene attraverso la sostituzione degli elementi degradati, la manutenzione diffusa degli elementi metallici, quali gli arconi e le strutture di controvento, la sostituzione delle parti lignee degradate, l'inserimento di elementi distanziatori e di elementi di sacrificio atti a "salvaguardare" le parti più difficilmente sostituibili durante la manutenzione.

Inoltre, già in fase progettuale, viene studiato un sistema di manutenzione programmata.



Realizzato grazie alla donazione
di Luxottica Group S.p.A.

LUXOTTICA

PASQUALUCCI
IMPRESA DI COSTRUZIONI

Costruzioni e Restauri
G. SALMISTRARI
dal 1935

H&A

SOGGETTI

- Rup: Ing. Simone Agrondi
- Progetto: Arch. Roberto Benvenuti, Arch. Andreina Visconti, Arch. Claudio Biscontin, P.I. Fabio Graziussi
- Direzione Lavori: Arch. Alberto Chinellato, Arch. Andreina Visconti, ing. Dario Corrò
- Coordinatore della Sicurezza: arch. Ugo Fattore
- Appaltatore: Impresa di costruzioni E. Pasqualucci Srl, Costruzioni e restauri G. Salmistrari Srl



Realizzato grazie alla donazione
di Luxottica Group S.p.A.

LUXOTTICA

PASQUALUCCI
IMPRESA DI COSTRUZIONI

Costruzioni e Restauri
G. SALMISTRARI
dal 1935



DATI PRINCIPALI

- Luce netta: 49,35 m
- Altezza: 7,60 m
- Larghezza: 5,05 m
- Gradini: 165
- Gara: 18 partecipanti
- Durata Lavori: 7 mesi
- Maestranze impegnate: 15 uomini giorno



Realizzato grazie alla donazione
di Luxottica Group S.p.A.

LUXOTTICA

PASQUALUCCI
IMPRESA DI COSTRUZIONI

Costruzioni e Restauri
G. SALMISTRARI
dal 1935

H&A

REALIZZATO GRAZIE
ALLA DONAZIONE DI
EURO 1.700.000,00

DA LUXOTTICA GROUP S.p.A.

CITTA' DI
VENEZIA



Realizzato grazie alla donazione
di Luxottica Group S.p.A.

LUXOTTICA

PASQUALUCCI
IMPRESA DI COSTRUZIONI

Costruzioni e Restauri
G. SALMISTRARI
dal 1935

H&A

PARTICOLARI ATTENZIONI

- conservazione del manufatto mantenendo in essere la parte strutturale esistente del ponte;
- sostituzione delle sovrastrutture lignee con altre aventi identico disegno, durature e di facile manutenzione;
- introduzione di accorgimenti tecnici per aumentare la durabilità (scelta del legno in segheria, distanziatori, modalità di posa);
- mantenimento del passaggio pedonale e acqueo durante tutta la durata dei lavori;
- spostamento del pontile Actv (linee in direzione Rialto) a S.Vio;
- garanzia dell'attraversamento dei disabili attraverso collegamenti acquei (approdi di Accademia, S.Vio, S. Samuele, Ca' Rezzonico, S. M. del Giglio) e pedonali con le rampe poste alle zattere (ponte de la calcina) e in fase di studio (ponte S.Vio);
- miglioramento dell'accessibilità del ponte a lavori ultimati.



Realizzato grazie alla donazione
di Luxottica Group S.p.A.

LUXOTTICA

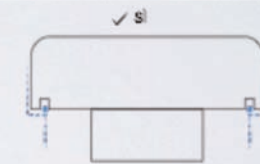
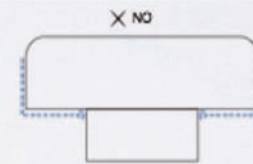
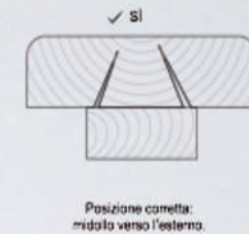
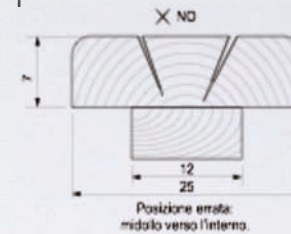
PASQUALUCCI
IMPRESA DI COSTRUZIONI

Costruzioni e Restauri
G. SALMISTRARI
dal 1935



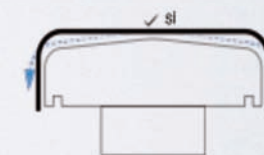
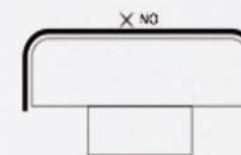
MANUTENZIONE

Migliorie al ciclo dell'opera



L'acqua per effetto teiera si accumula e provoca marcimento

Prevedere rompigocce



La staffa che unisce il cornicione al montante blocca il deflusso dell'acqua.

Lo stondamento favorisce il deflusso anche nei casi in cui sia presente la staffa metallica del cornicione



Realizzato grazie alla donazione
di Luxottica Group S.p.A.

LUXOTTICA

PASQUALUCCI
IMPRESA DI COSTRUZIONI

Costruzioni e Restauri
G. SALMISTRARI
dal 1935



MANUTENZIONE

Migliorie al ciclo dell'opera



Incastrare il traverso fra le tavole del montante evitando il sistema tenone - mortasa a rischio di marcescenza.



Da evitare il più possibile elementi sporgenti: incassarli e chiuderli con tassello.



Sollevarlo e staccare sempre l'appoggio con spessore in Pehd 500 da 10 mm.



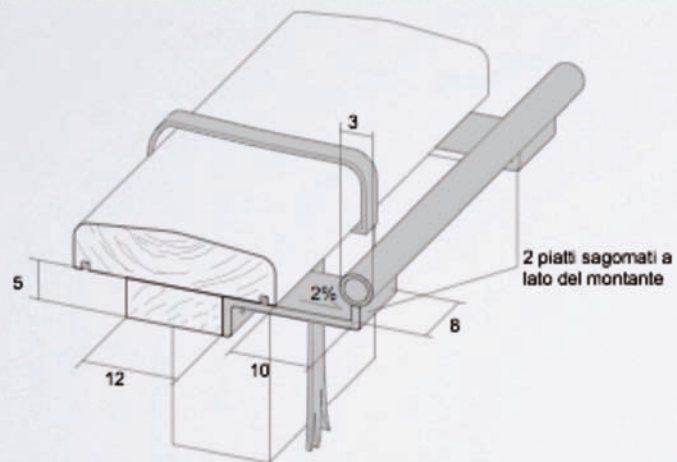
Realizzato grazie alla donazione di Luxottica Group S.p.A.



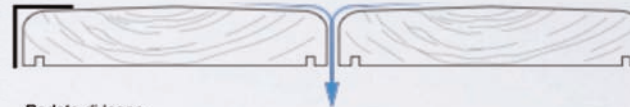
MANUTENZIONE

Migliorie al ciclo dell'opera

Corrimano metallico



Pedata



Pedate di legno

Valgono tutte le considerazioni fatte per il corrimano.

1. Cuore verso l'esterno
2. Gocciolatoio
3. Viti Inox
4. Nuovo profilo in alluminio antisdrucciolo e segna gradino

Struttura Metallica



Realizzato grazie alla donazione
di Luxottica Group S.p.A.

LUXOTTICA

PASQUALUCCI
IMPRESA DI COSTRUZIONI

Costruzioni e Restauri
G. SALMISTRARI
dal 1935





IL CANTIERE

Riduzione delle interferenze PEDONALI ed ACQUE

CITTA' DI
VENEZIA



Realizzato grazie alla donazione
di Luxottica Group S.p.A.

LUXOTTICA

PASQUALUCCI
IMPRESA DI COSTRUZIONI

Costruzioni e Restauri
G. SALMISTRARI
dal 1935

H&A



La distinzione dei percorsi mediante la messa in opera delle "ali"

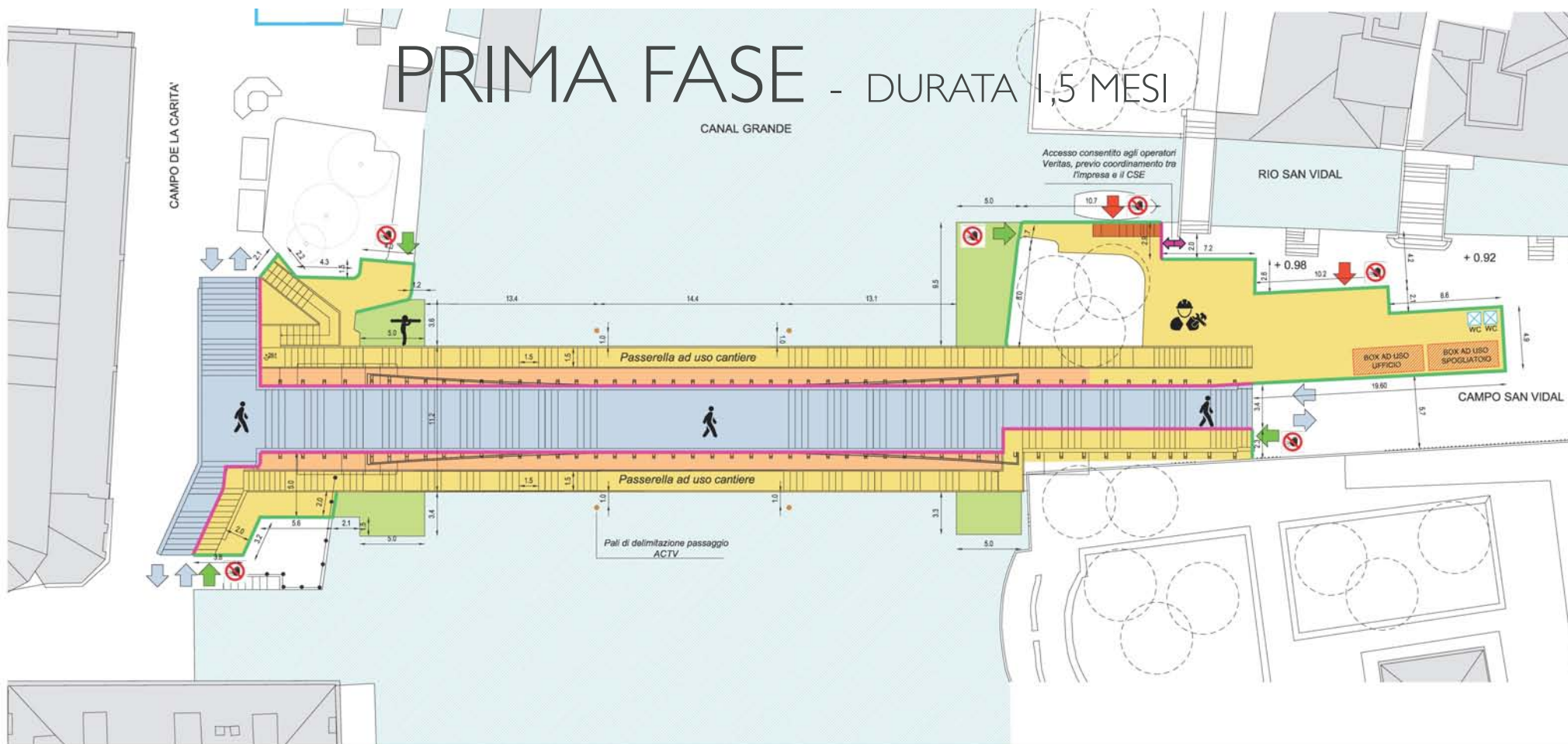


Realizzato grazie alla donazione di Luxottica Group S.p.A.



PRIMA FASE - DURATA 1,5 MESI

CANAL GRANDE



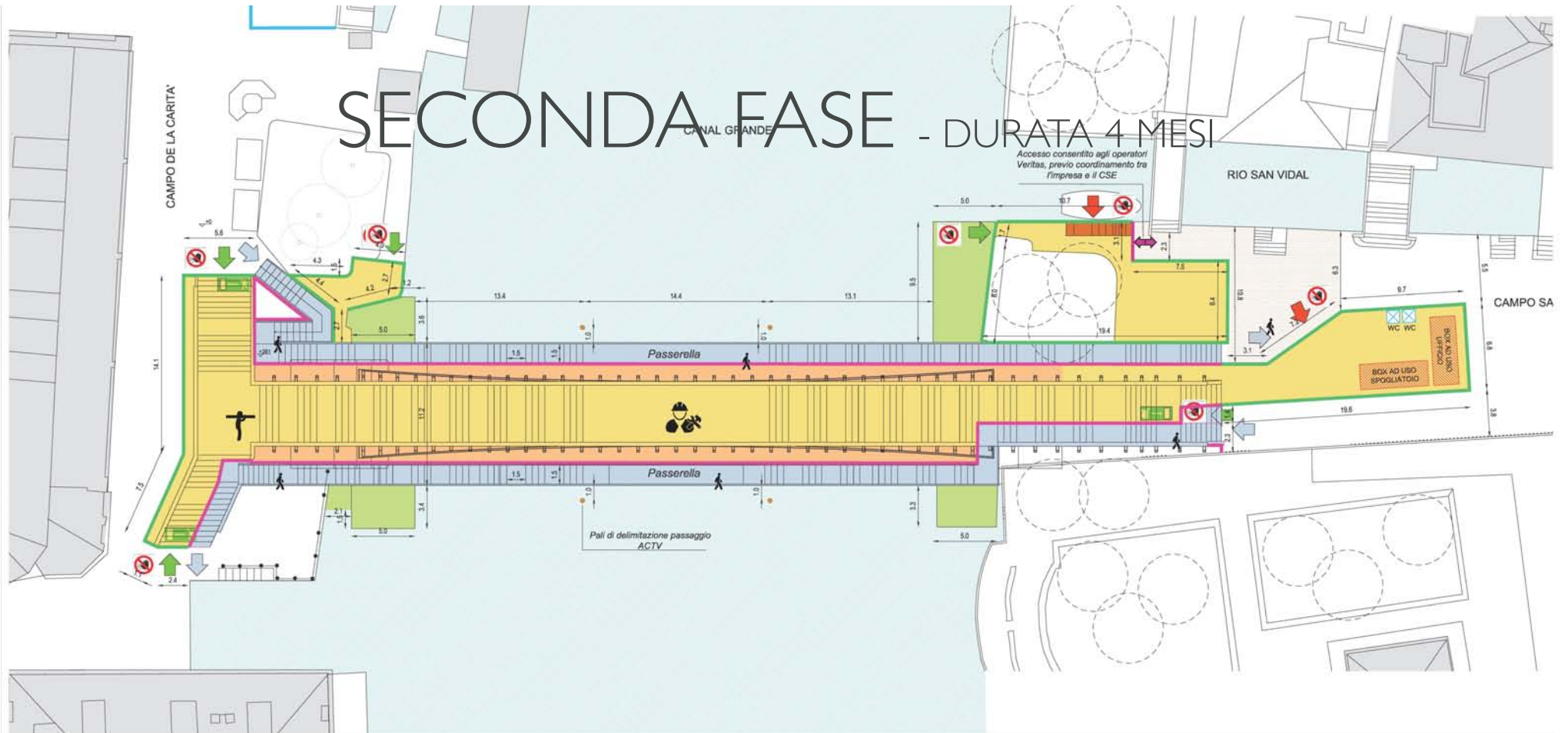
LEGENDA

- AREA DI CANTIERE
- AREA DI CANTIERE (PONTEGGIO)
- AREA DI STOCCAGGIO MATERIALE (CANAL GRANDE)
- NUOVO PONTE TEMPORANEO CON ATTRACCO UTILIZZATO PER IL CARICO/SCARICO MATERIALE

- FASCIA DI SICUREZZA VIGILATA DA MAESTRANZE DURANTE IL TRASPORTO DI MATERIALE IN CANTIERE
 - TRASPORTO DEI MATERIALI IN CANTIERE DALLE ORE 6:00 ALLE ORE 9:00 AM
 - PROTEZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE MEDIANTE LA POSA DI TAVOLATO LIGNEO
- VIABILITA' PEDONALE
- RECINZIONE CIECA CON PANNELLI IN LEGNO
- RECINZIONE CIECA CON PANNELLI DI LAMIERA ONDULATA
- RECINZIONE CIECA CON PANNELLI DI LEGNO DI ALTRO CANTIERE (ALTRA DITTA)

- INDICAZIONE DEL SENSO DI PERCORRENZA DEL PONTE
- ACCESSO PRINCIPALE AL CANTIERE
- ACCESSI SECONDARI AL CANTIERE - USCITE DI SICUREZZA

SECONDA FASE - DURATA 4 MESI



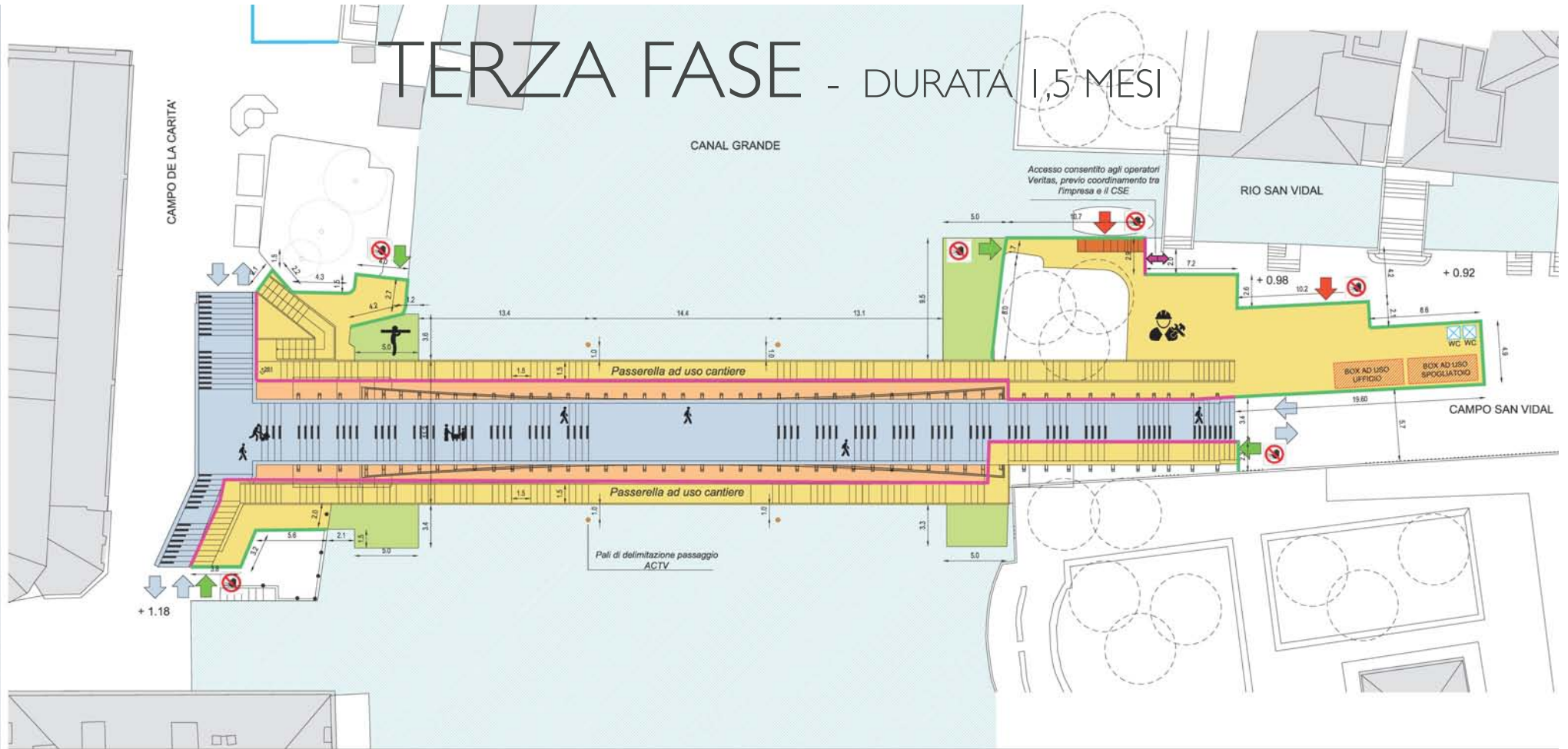
LEGENDA

- AREA DI CANTIERE
- AREA DI CANTIERE (PONTEGGIO)
- AREA DI STOCCAGGIO MATERIALE (CANAL GRANDE)
- NUOVO PONTE TEMPORANEO CON ATTRACCO UTILIZZATO PER IL CARICO/SCARICO MATERIALE

- FASCIA DI SICUREZZA VIGILATA DA MAESTRANZE DURANTE IL TRASPORTO DI MATERIALE IN CANTIERE
 - TRASPORTO DEI MATERIALI IN CANTIERE DALLE ORE 6:00 ALLE ORE 9:00 AM
 - PROTEZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE MEDIANTE LA POSA DI TAVOLATO LIGNEO
- VIABILITA' PEDONALE
- RECINZIONE CIECA CON PANNELLI IN LEGNO
- RECINZIONE CIECA CON PANNELLI DI LAMIERA ONDULATA
- RECINZIONE CIECA CON PANNELLI DI LEGNO DI ALTRO CANTIERE (ALTRA DITTA)

- INDICAZIONE DEL SENSO DI PERCORRENZA DEL PONTE
- ACCESSO PRINCIPALE AL CANTIERE
- ACCESSI SECONDARI AL CANTIERE - USCITE DI SICUREZZA

TERZA FASE - DURATA 1,5 MESI

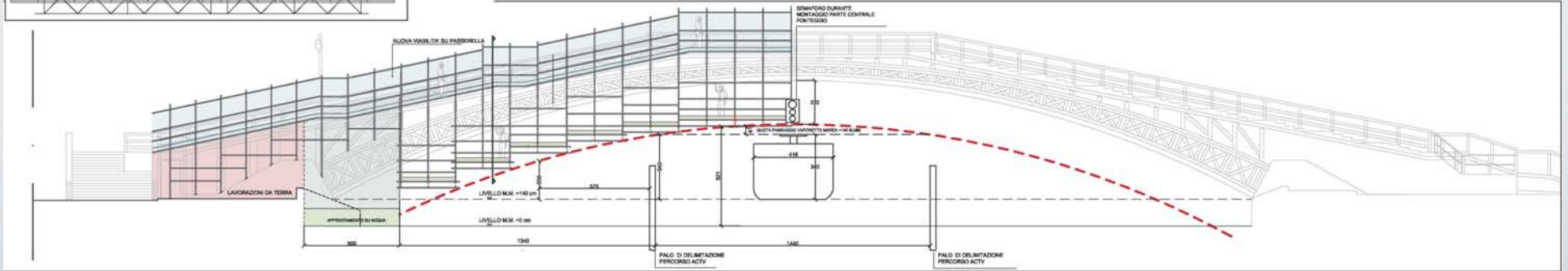
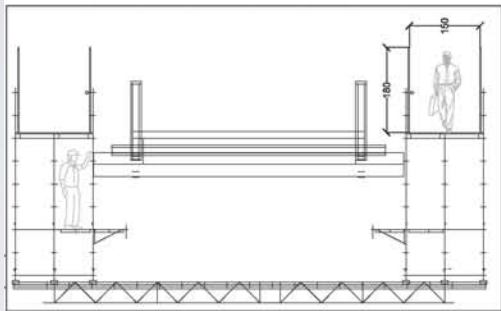
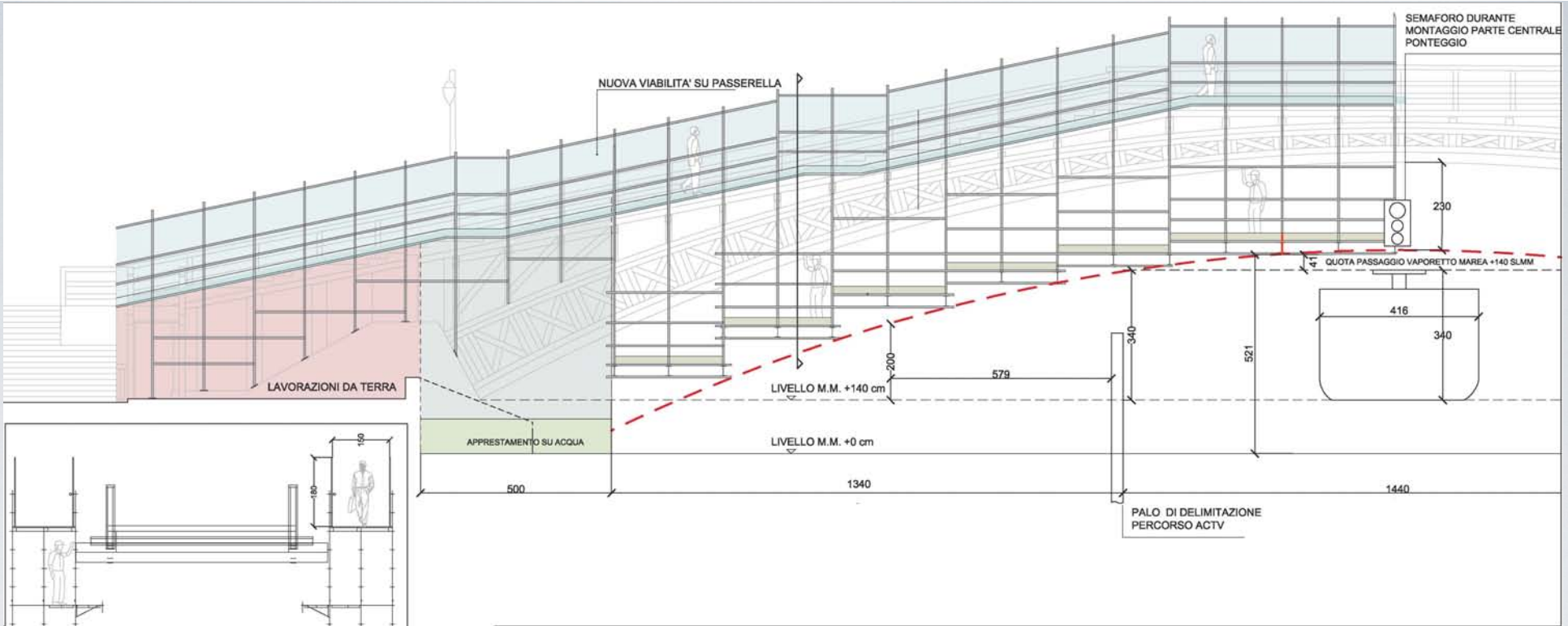


LEGENDA

- AREA DI CANTIERE
- AREA DI CANTIERE (PONTEGGIO)
- AREA DI STOCCAGGIO MATERIALE (CANAL GRANDE)
- NUOVO PONTILE TEMPORANEO CON ATTRACCO UTILIZZATO PER IL CARICO/SCARICO MATERIALE

- FASCIA DI SICUREZZA VIGILATA DA MAESTRANZE DURANTE IL TRASPORTO DI MATERIALE IN CANTIERE
 - TRASPORTO DEI MATERIALI IN CANTIERE DALLE ORE 6:00 ALLE ORE 9:00 AM
 - PROTEZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE MEDIANTE LA POSA DI TAVOLATO LIGNEO
- VIABILITA' PEDONALE
- RECINZIONE CIECA CON PANNELLI IN LEGNO
- RECINZIONE CIECA CON PANNELLI DI LAMIERA ONDULATA

- INDICAZIONE DEL SENSO DI PERCORRENZA DEL PONTE
- ACCESSO PRINCIPALE AL CANTIERE
- ACCESSI SECONDARI AL CANTIERE - USCITE DI SICUREZZA



LE IMPRESE ESECUTRICI

Brevi cenni sulle due aziende esecutrici dell'opera di restauro

Pasqualucci Costruzioni ing. Enrico Srl e Costruzioni e Restauri G. Salmistrari Srl, costituite per l'Appalto di restauro in oggetto in un Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI), sono imprese di costruzioni caratterizzate da un azionariato familiare con forte solidità finanziaria, specializzate nei restauri monumentali, hanno una collaudata e pluriennale esperienza di collaborazione maturata su vari lavori eseguiti congiuntamente, anche per il Comune di Venezia.



Realizzato grazie alla donazione
di Luxottica Group S.p.A.

LUXOTTICA

PASQUALUCCI
IMPRESA DI COSTRUZIONI

Costruzioni e Restauri
G. SALMISTRARI
dal 1935

H&A



- L'Impresa Costruzioni Ing. Enrico Pasqualucci S.r.l., dal nome del fondatore che l'ha costituita a Venezia nel 1945, è attiva nei diversi rami delle opere pubbliche e private con particolare attenzione rivolta verso i vari aspetti del restauro monumentale.
- L'impresa Pasqualucci è caratterizzata da un forte controllo del management sulla qualità dei lavori e capacità di realizzare in proprio la maggior parte delle lavorazioni. Per realizzare quanto sopra, l'impresa opera attraverso l'unità locale e operativa di Venezia-Marghera in Via Bartolomeo Benvenuto 16 (stesso indirizzo di apertura attività nel 1945) e la sede legale ed operativa di Roma in via Savoia 39/a avvalendosi di collaboratori, impiegati ed operai, per la maggior parte dipendenti della stessa da molti anni (la media di permanenza del personale di è di 23 anni).
- Il personale attualmente in busta paga e collaboratori fissi è di **65 unità**.
- Da più di 30 anni l'Ing. Enzo Pasqualucci è l'Amministratore Unico della Società.



- L' Impresa Costruzioni e Restauri G. Salmistrari S.r.l. porta anch'essa il nome del fondatore infatti, la famiglia Salmistrari, inizia la propria attività nel mondo delle costruzioni nel 1905.
- L'impresa è attiva nei diversi rami delle opere pubbliche e private, opera prevalentemente a Venezia e nei centri storici limitrofi, pertanto ha da sempre rivolto particolare attenzione verso i vari aspetti del restauro monumentale. Ha il proprio punto di forza sulla elevata qualità delle lavorazioni raggiunta attraverso l'esecuzione in proprio o attraverso collaboratori fidelizzati. L'impresa opera attraverso la sede legale ed operativa di Venezia, S. Croce 46 I, e si avvale anch'essa di collaboratori, impiegati ed operai per la maggior parte dipendenti della stessa da molti anni (la media di permanenza del personale è di 18 anni).
- Il personale attualmente in busta paga e collaboratori fissi è di **25 unità**.
- Da più di 30 anni l'Arch. Giovanni Salmistrari è l'Amministratore Unico della Società.